



CITTA' DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE VI

CONS. CIRC.LE N. 139/08

N. MECC. 200807641/89

**PROVVEDIMENTO DEL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE VI
IL GIORNO 11 DICEMBRE 2008**

nella sala delle adunanze consiliari del Centro Civico di Via S. Benigno, 22, con convocazione d'urgenza, avvenuta nelle prescritte forme, si è riunito il Consiglio della Circoscrizione Amministrativa 6, del quale sono membri i Signori:

AGLIANO	DEL VENTO	PACHI'
BATTAGLIA A.	GARCEA	PETRARULO
BATTAGLIA V.	GROSSO	PIARULLI
BORIO	LICARI	POGGI
CATIZONE	MAROCCO	SATURNINO
CONTICELLI	MAZZEI	SCAGLIOTTI
COSTAMAGNA	MOIOLI	SCAVELLO
CRESCIMANNO	NICOLA	

Il Presidente Luigi MALARODA e il Consigliere Anziano Vincenzo MISURACA
Risultano assenti i Consiglieri: COSTAMAGNA - GROSSO
In totale n. 23 Consiglieri presenti.

con l'assistenza del Segretario Edi BUFALINI per discutere in

SEDUTA PUBBLICA

il seguente provvedimento così indicato all'Ordine del Giorno:

**ART. 42 COMMA 2. ORTI URBANI ZONA ARRIVORE: MODIFICHE AL
REGOLAMENTO.**

CITTÀ DI TORINO

CIRC.6 BARR.MILANO-FALCHERA-R.PARCO-BARCA-BERTOLLA-REBAUDENGO-
VILLARETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: ART. 42 COMMA 2. ORTI URBANI ZONA ARRIVORE: MODIFICHE AL REGOLAMENTO.

Con deliberazione n. mecc. 200506611/89 del 22/9/2005 il Consiglio Circostrizionale ha approvato i criteri e le modalità di assegnazione e gestione degli orti urbani, siti in zona Parco dell'Arrivore .

La Commissione Tecnica (costituita ai sensi della Determinazione Dirigenziale n. Mecc. 2005-09190/89) riunitasi il 29/03/06, ha recepito quanto contenuto nella citata deliberazione e indicato i principi fondamentali da riportare nel Regolamento per la gestione dei citati orti urbani. Con Determinazione Dirigenziale del 17/5/06 (n. cronologico 63/06) è stato approvato il Regolamento per la gestione degli orti urbani zona Parco dell'Arrivore.

Nel periodo trascorso sono emerse problematiche relative alla gestione e alle assegnazioni degli orti, sino a giungere a considerare l'opportunità di introdurre la riserva di n. 5 orti per soggetti disabili; inoltre la soluzione di tali problematiche ha richiesto da parte della Commissione Tecnica l'elaborazione di alcune modifiche e integrazioni da apportare con deliberazione consiliare, così come previsto dall'art. 11 del Regolamento vigente.

Si rende ora necessario provvedere all'approvazione delle modifiche al Regolamento apportando le seguenti variazioni :

- sono stati modificati gli articoli n. 1 - 3 - 7 - 8
- sono stati inseriti gli articoli 3 bis e 6 bis.

I contenuti delle modifiche e degli articoli aggiunti sono i seguenti:

Art. 1)

Dopo la parola "quinquennale" viene soppresso il testo fino alla fine dell'articolo e sostituito dal seguente **"a partire dalla data di effettivo possesso con decorrenza dal 1 marzo 2009 per chi è già concessionario a tale data e sarà rinnovabile attraverso la graduatoria aggiornata. E' fatta salva la possibilità di ripresentare la domanda a seguito di nuovo bando.**

Annualmente a marzo la graduatoria può essere integrata con nuove domande e con l'aggiornamento delle richieste già presenti.

In caso di rinuncia, trasferimento di residenza al di fuori del Comune di Torino o revoca dell'assegnatario, si procederà a nuove assegnazioni, secondo la modalità e durata del I° comma.

In caso di decesso, all'intestatario potrà subentrare un familiare convivente, purché alla data dell'evento posseda i requisiti richiesti dal bando: iscrizione nello stato di famiglia del defunto intestatario al momento dell'iscrizione di quest'ultimo nella graduatoria, età compresa tra i 60 e i 78 anni. In assenza di famigliari conviventi o non in possesso dei

requisiti richiesti, si procederà a nuova assegnazione secondo le modalità e la durata del primo comma.”.

Art. 3)

Dopo la parola “formato” aggiungere “**da una rappresentanza (massimo 10 persone) e dopo le parole “degli assegnatari” aggiungere “eletta a maggioranza, che durerà in carica 2 anni per il primo mandato (2008/2010) e un triennio per i successivi”.**

Viene inserito il seguente Art. 3 bis)

E' vietato l'accesso alle auto nell'intera area orti. Apposito permesso verrà concesso a persone disabili e all'Area Disabili dei Servizi Sociali della VI Circoscrizione.

Le chiavi del cancello auto verranno consegnate ai componenti del Comitato di Gestione e agli utenti disabili sopraccitati.

Viene aggiunto il seguente Art. 6 bis)

La realizzazione delle tettoie di pertinenza a casotti di ricovero attrezzi, deve essere adeguata all'autorizzazione n. 151R/2008 rilasciata dal Settore Denunce Inizio Attività della Città di Torino, depositata presso l'Ufficio tecnico della Circoscrizione.

La realizzazione della struttura e la relativa manutenzione sono a carico dell'assegnatario dell'orto.

Ogni opera realizzata in difformità dovrà essere abbattuta o resa conforme a spese dell'assegnatario, ferma restando la possibilità di applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi che regolano la materia.”

Art. 7)

Dopo la parola “assegnazione” aggiungere “**la revoca comporta l'esclusione in caso di partecipazione ai bandi successivi.”**

Art. 8)

Dopo la parola “elettrica” aggiungere “**o ad altre eventuali utenze,”**

dopo la parola “Gestione” aggiungere “**in accordo con la Circoscrizione. In merito alla fornitura d'acqua verrà valutata, in accordo con la Circoscrizione, i Tecnici Comunali e il Comitato di Gestione, la modalità più opportuna di fornitura. Il mancato pagamento del canone annuo di affitto e/o degli eventuali costi di utenze comporta la revoca dell'assegnazione.”**

Dopo la parola “Gestione” sopprimere il periodo compreso tra le parole “mentre” e “potabile”.

Inoltre si ritiene opportuno prevedere la riserva di n. 5 Orti Urbani a persone disabili con invalidità non inferiore al 74% e di età superiore ai 50 anni, di cui almeno due destinati all'Area Disabili dei Servizi Sociali della VI Circoscrizione

Durante le riunioni della VI Commissione svoltesi il 16 luglio ed il 17 settembre 2008 si è discusso sulle succitate modifiche ed integrazioni.

Costituisce parte integrante della presente deliberazione il testo del Regolamento contenente le modifiche.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. mecc. 9600980/49 del 13 maggio 1996 e n. mecc. 9604113/49 del 27 giugno 1996 e successive modificazioni (n. mecc. 9606025/49 e n. mecc. 0601389/002), il quale fra l'altro, all'art.42 comma 2, dispone in merito alle “competenze proprie” attribuite ai Consigli Circoscrizionali, a cui appartiene l'attività in oggetto;

-visto il Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lg. vo n.267 del 18 agosto 2000 ;

-dato atto che i pareri di cui al art.49 del suddetto T.U sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

viste le disposizioni legislative sopra richiamate;

PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

A) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le seguenti variazioni al vigente Regolamento per la gestione degli orti urbani zona Arrivore :

- modifica degli articoli n. 1 - 3 -7 - 8
- inserimento degli articoli 3 bis e 6 bis.

Le variazioni sono di seguito riportate ed altresì inserite in maniera integrata al testo del Regolamento, costituente parte integrata della presente deliberazione.

Art. 1)

Dopo la parola “quinquennale” viene soppresso il testo fino alla fine dell’articolo e sostituito dal seguente “ **a partire dalla data di effettivo possesso con decorrenza dal 1 marzo 2009 per chi è già concessionario a tale data e sarà rinnovabile attraverso la graduatoria aggiornata. E’ fatta salva la possibilità di ripresentare la domanda a seguito di nuovo bando.**

Annualmente a marzo la graduatoria può essere integrata con nuove domande e con l’aggiornamento delle richieste già presenti.

In caso di rinuncia, trasferimento di residenza al di fuori del Comune di Torino o revoca dell’assegnatario, si procederà a nuove assegnazioni, secondo la modalità e durata del I° comma.

In caso di decesso, all’intestatario potrà subentrare un familiare convivente, purché alla data dell’evento posseda i requisiti richiesti dal bando: iscrizione nello stato di famiglia del defunto intestatario al momento dell’iscrizione di quest’ultimo nella graduatoria, età compresa tra i 60 e i 78 anni. In assenza di famigliari conviventi o non in possesso dei requisiti richiesti, si procederà a nuova assegnazione secondo le modalità e la durata del primo comma. ”.

Art. 3)

Dopo la parola “formato” aggiungere “ **da una rappresentanza (massimo 10 persone) e dopo le parole “degli assegnatari” aggiungere “eletta a maggioranza, che durerà in carica 2 anni per il primo mandato (2008/2010) e un triennio per i successivi”.**

Viene inserito il seguente Art. 3 bis)

E’ vietato l’accesso alle auto nell’intera area orti. Apposito permesso verrà concesso a persone disabili e all’Area Disabili dei Servizi Sociali della VI Circoscrizione.

Le chiavi del cancello auto verranno consegnate ai componenti del Comitato di Gestione e agli utenti disabili sopraccitati.

Viene aggiunto il seguente Art. 6 bis)

La realizzazione delle tettoie di pertinenza a casotti di ricovero attrezzi, deve essere adeguata all’autorizzazione n. 151R/2008 rilasciata dal Settore Denunce Inizio Attività della Città di Torino, depositata presso l’Ufficio tecnico della Circoscrizione.

La realizzazione della struttura e la relativa manutenzione sono a carico dell’assegnatario dell’orto.

Ogni opera realizzata in difformità dovrà essere abbattuta o resa conforme a spese dell’assegnatario, ferma restando la possibilità di applicazione delle sanzioni previste dalle

vigenti leggi che regolano la materia.”

Art. 7)

Dopo la parola “assegnazione” aggiungere **“la revoca comporta l’esclusione in caso di partecipazione ai bandi successivi.”**

Art. 8)

Dopo la parola “elettrica” aggiungere **“o ad altre eventuali utenze,”**
dopo la parola “Gestione” aggiungere **“in accordo con la Circoscrizione. In merito alla fornitura d’acqua verrà valutata, in accordo con la Circoscrizione, i Tecnici Comunali e il Comitato di Gestione, la modalità più opportuna di fornitura. Il mancato pagamento del canone annuo di affitto e/o degli eventuali costi di utenze comporta la revoca dell’assegnazione.”**

Dopo la parola “Gestione” sopprimere il periodo compreso tra le parole “mentre” e “potabile”.

B) di approvare la riserva di n. 5 Orti Urbani a persone disabili con invalidità non inferiore al 74% e con età superiore ai 50 anni, di cui almeno due destinati all’Area Disabili dei Servizi Sociali della VI Circoscrizione.

Risultano fuori dall’aula i Consiglieri: BORIO – CATIZONE

Il Consiglio, con distinta e palese votazione:

PRESENTI	21
VOTANTI	17
FAVOREVOLI	17
CONTRARI	/
ASTENUTI	4 (CRESCIMANNO – PIARULLI – MAROCCO - SCAGLIOTTI)

DELIBERA

A) di approvare, per i motivi espressi in narrativa, le seguenti variazioni al vigente Regolamento per la gestione degli orti urbani zona Arrivore :

- modifica degli articoli n. 1 - 3 -7 - 8
- inserimento degli articoli 3 bis e 6 bis.

Le variazioni sono di seguito riportate ed altresì inserite in maniera integrata al testo del Regolamento, costituente parte integrata della presente deliberazione.

Art. 1)

Dopo la parola “quinquennale” viene soppresso il testo fino alla fine dell’articolo e sostituito dal seguente **“ a partire dalla data di effettivo possesso con decorrenza dal 1 marzo 2009 per chi è già concessionario a tale data e sarà rinnovabile attraverso la graduatoria aggiornata. E’ fatta salva la possibilità di ripresentare la domanda a seguito di nuovo bando.**

Annualmente a marzo la graduatoria può essere integrata con nuove domande e con l’aggiornamento delle richieste già presenti.

In caso di rinuncia, trasferimento di residenza al di fuori del Comune di Torino o revoca dell’assegnatario, si procederà a nuove assegnazioni, secondo la modalità e durata del I° comma.

In caso di decesso, all'intestatario potrà subentrare un familiare convivente, purché alla data dell'evento possedga i requisiti richiesti dal bando: iscrizione nello stato di famiglia del defunto intestatario al momento dell'iscrizione di quest'ultimo nella graduatoria, età compresa tra i 60 e i 78 anni. In assenza di famigliari conviventi o non in possesso dei requisiti richiesti, si procederà a nuova assegnazione secondo le modalità e la durata del primo comma. ”.

Art. 3)

Dopo la parola “formato” aggiungere “ **da una rappresentanza (massimo 10 persone)** e dopo le parole “degli assegnatari” aggiungere “**eletta a maggioranza, che durerà in carica 2 anni per il primo mandato (2008/2010) e un triennio per i successivi**”.

Viene inserito il seguente Art. 3 bis)

E' vietato l'accesso alle auto nell'intera area orti. Apposito permesso verrà concesso a persone disabili e all'Area Disabili dei Servizi Sociali della VI Circoscrizione.

Le chiavi del cancello auto verranno consegnate ai componenti del Comitato di Gestione e agli utenti disabili sopraccitati.

Viene aggiunto il seguente Art. 6 bis)

La realizzazione delle tettoie di pertinenza a casotti di ricovero attrezzi, deve essere adeguata all'autorizzazione n. 151R/2008 rilasciata dal Settore Denunce Inizio Attività della Città di Torino, depositata presso l'Ufficio tecnico della Circoscrizione.

La realizzazione della struttura e la relativa manutenzione sono a carico dell'assegnatario dell'orto.

Ogni opera realizzata in difformità dovrà essere abbattuta o resa conforme a spese dell'assegnatario, ferma restando la possibilità di applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi che regolano la materia.”

Art. 7)

Dopo la parola “assegnazione” aggiungere “**la revoca comporta l'esclusione in caso di partecipazione ai bandi successivi.**”

Art. 8)

Dopo la parola “elettrica” aggiungere “**o ad altre eventuali utenze,**”

dopo la parola “Gestione” aggiungere “**in accordo con la Circoscrizione. In merito alla fornitura d'acqua verrà valutata, in accordo con la Circoscrizione, i Tecnici Comunali e il Comitato di Gestione, la modalità più opportuna di fornitura. Il mancato pagamento del canone annuo di affitto e/o degli eventuali costi di utenze comporta la revoca dell'assegnazione.**”

Dopo la parola “Gestione” sopprimere il periodo compreso tra le parole “mentre” e “potabile”.

B) di approvare la riserva di n. 5 Orti Urbani a persone disabili con invalidità non inferiore al 74% e con età superiore ai 50 anni, di cui almeno due destinati all'Area Disabili dei Servizi Sociali della VI Circoscrizione.

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEGLI ORTI SITI IN ZONA PARCO DELL'ARRIVORE

Art. 1) L'assegnazione dell'orto avrà durata quinquennale **a partire dalla data di effettivo possesso con decorrenza dal 1 marzo 2009 per chi è già concessionario a tale data e sarà rinnovabile attraverso la graduatoria aggiornata. E' fatta salva la possibilità di ripresentare la domanda a seguito di nuovo bando.**

Annualmente a marzo la graduatoria può essere integrata con nuove domande e con l'aggiornamento delle richieste già presenti.

In caso di rinuncia, trasferimento di residenza al di fuori del Comune di Torino o revoca dell'assegnatario, si procederà a nuove assegnazioni, secondo la modalità e durata del I° comma.

In caso di decesso, all'intestatario potrà subentrare un familiare convivente, purché alla data dell'evento posseda i requisiti richiesti dal bando: iscrizione nello stato di famiglia del defunto intestatario al momento dell'iscrizione di quest'ultimo nella graduatoria, età compresa tra i 60 e i 78 anni. In assenza di famigliari conviventi o non in possesso dei requisiti richiesti, si procederà a nuova assegnazione secondo le modalità e la durata del primo comma."

Art. 2) Gli assegnatari non potranno in alcun modo usufruire di autonomi allacciamenti di luce, acqua, gas.

Art. 3) Gli orti saranno gestiti da un Comitato di gestione, formato **da una rappresentanza (massimo 10 persone)** degli assegnatari **eletta a maggioranza, che durerà in carica 2 anni per il primo mandato (2008-2010) e un triennio per i successivi**, nominato con determinazione dirigenziale e che avrà la funzione di segnalare alla Circoscrizione le eventuali anomalie che si incontreranno, nonché di garantire l'attenta vigilanza sul rispetto della normativa in tema di orti urbani e di dirimere eventuali contenziosi. Resta in facoltà della Circoscrizione di vigilare e verificare l'operato del Comitato di gestione delegando un coordinatore tecnico .

Art. 3 bis) E' vietato l'accesso alle auto nell'intera area orti. Apposito permesso verrà concesso a persone disabili e all'Area Disabili dei Servizi Sociali della VI Circoscrizione. Le chiavi del cancello auto verranno consegnate ai componenti del Comitato di Gestione e agli utenti disabili sopraccitati.

Art. 4) Sull'area assegnata non potrà essere svolta attività diversa dalla coltivazione orticola. In ogni caso la produzione ricavata non potrà dare adito ad attività commerciale o a scopo di lucro, ma sarà rivolta unicamente ai conseguimenti di prodotti per uso proprio.

Art. 5) L'assegnatario non potrà tenere in forma stabile sull'area assegnata animali né usare prodotti antiparassitari irritanti di classe XI né diserbanti o altri prodotti che possano in qualche modo recare danno al suolo e al sottosuolo. I concimi da usare saranno solo ed esclusivamente di tipo organico. Sulle caratteristiche dei prodotti da usare verrà data informazione dal Settore Tecnico Verde Pubblico.

Art. 6) Sui singoli lotti gli assegnatari non potranno piantare essenze arboree e/o arbustive di alto fusto.

Art. 6 bis) **La realizzazione delle tettoie di pertinenza a casotti di ricovero attrezzi, deve essere adeguata all'autorizzazione n. 151R/2008 rilasciata dal Settore Denunce Inizio Attività della Città di Torino, depositata presso l'Ufficio Tecnico della Circoscrizione. La realizzazione della struttura e la relativa manutenzione sono a carico dell'assegnatario dell'orto.**

Ogni opera realizzata in difformità dovrà essere abbattuta o resa conforme a spese dell'assegnatario, ferma restando la possibilità di applicazione delle sanzioni previste dalle vigenti leggi che regolano la materia.

Art. 7) L'assegnatario non potrà avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno, che dovrà essere direttamente coltivato dall'assegnatario e dai familiari risultanti dallo stato di famiglia, né concederne a terzi l'uso, pena l'immediata revoca dell'assegnazione. Se l'area risulterà incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine per cui fu assegnata o qualora l'assegnatario violi le disposizioni della normativa in tema di orti urbani, il Direttore della Circoscrizione potrà disporre, previo parere tecnico, la revoca dell'assegnazione. **La revoca comporta l'esclusione in caso di partecipazione ai bandi successivi.**

Art. 8) Ai sensi dell'art. 10 del Regolamento per l'Assegnazione e la gestione degli orti urbani della Città di Torino, il canone annuo da versarsi dagli assegnatari alla Città in un'unica soluzione annua anticipata, sarà di Euro 50,00 (0,50 Euro per mq.) per ciascun orto urbano, per il periodo dell'assegnazione (5 anni), al quale, considerata la valenza sociale dell'iniziativa rivolta alle fasce più deboli della popolazione, non si applicherà la rivalutazione monetaria. Gli assegnatari si accolleranno solamente i costi a consumo delle utenze relative all'energia elettrica **o ad altre eventuali utenze**, secondo quanto stabilito dal costituendo Comitato di Gestione **in accordo con la Circoscrizione. In merito alla fornitura d'acqua verrà valutata, in accordo con la Circoscrizione, i Tecnici comunali e il Comitato di Gestione la modalità più opportuna di fornitura. Il mancato pagamento del canone annuo di affitto e/o degli eventuali costi di utenze comporta la revoca dell'assegnazione.**

Art. 9) Allo scadere dell'assegnazione l'assegnatario dovrà lasciare il terreno libero e sgombro da persone e/o cose. Nel caso di colture in corso non potrà accampare alcun diritto né esigere indennizzo dalla Città e nemmeno da chi gli subentra, né rimuoverle o danneggiarle.

Art. 10) La Città non risponderà dei danni, furti, manomissioni, infortuni, incidenti relativi al lotto assegnato, o/e ai prodotti coltivati, o/e alle attrezzature. La Città resterà pertanto sollevata da ogni responsabilità in merito. Il Comitato di Gestione, secondo modalità da stabilirsi potrà provvedere a costituire un piccolo fondo fra gli aderenti per fare fronte a spese di ripristino per eventuali danneggiamenti, furti, manomissioni, infortuni, incidenti relativamente agli appezzamenti assegnati.

Art. 11) Il presente regolamento disciplinare è passibile di modifiche, che potranno esser adottate

successivamente dal Consiglio Circostrizionale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme sopravvenute e suggerimenti. Le eventuali innovazioni, pena decadenza dell'assegnazione, dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Art. 12) L'assegnazione è data a titolo precario ed è revocabile in qualsiasi momento per motivi di interesse pubblico, anche senza preavviso e senza che nessun diritto o risarcimento o indennità spetti all'assegnatario.